Appello per l'unità del sindacalismo di base (/167-prima-pagina/497-appello-per-l-unita-del-sindacalismo-di-base)

♣ Cobas Poste Prima Pagina (/167-Prima-Pagina?Layout=) # 16 Gennaio 2018

Visite: 360

<u>Stampa</u>

APPELLO PER L'UNITA' DEL SINDACALISMO DI BASE ALLE POSTE

Il COBAS POSTE della CONFEDERAZIONE COBAS rivolge, su mandato dei coordinamenti territoriali e del coordinamento pensionati riunitesi in assemblea nazionale il 13 gennaio 2018 a Roma , un appello a tutto il sindacalismo di base per costruire e promuovere insieme progettualità ed iniziative di lotta nella consapevolezza che in una fase come questa è imprescindibile l'agire collettivo delle soggettività che da sempre si oppongono ai piani del governo, di poste italiane spa e dei sindacati concertativi. Piani che stanno imprimendo un'accelerazione senza precedenti allo smantellamento del servizio pubblico e la conseguente privatizzazione di questo importantissimo settore.

Accelerazione che trova la sua massima espressione nel rinnovo del CCNL che porta con se la riorganizzazione del servizio di recapito con il recapito a giorni alterni, esteso di fatto a tutto il territorio nazionale, la massima flessibilità e la perdita di oltre 15.000 posti di lavoro in soli 3 anni:

la fine del servizio pubblico offrendo ai privati un'azienda "snella " e flessibile.

E' necessario rispondere e contrattaccare con una strategia condivisa e a lungo termine che rimetta al centro il servizio pubblico, l'occupazione ed i diritti dei cittadini utenti.

E' necessario farsi carico tutti insieme di una battaglia che abbia come primo obiettivo lo sciopero generale sociale che veda lavoratori, cittadini/utenti , giovani, pensionati, la società civile tutta, lottare insieme per il servizio pubblico e l'occupazione contro ogni forma di privatizzazione. Che sia espressione della volontà anche di rivendicare con forza ed in senso migliorativo, rispetto ai continui tentativi con il welfare aziendale (ora tanto caro a poste italiane) il WELFARE STATE unico in grado di garantire a tutti pari diritti nella fruizione dei servizi minimi, vitali e necessari ad una esistenza dignitosa e che metta al centro la lotta per l'occupazione a partire dai ctd super sfruttati e ricattati che ormai da anni lavorano al nostro fianco.

Solo uniti potremmo tentare di fermare questa deriva e contrattaccare per richiedere con forza i nostri diritti come lavorator i cittadini ed utenti .Una nuova stagione di lotte è possibile ma solo se ci ritroviamo tutti sotto un unico striscione :UNITI per l'occupazione, i diritti, il servizio pubblico.